

Un'estate all'insegna della scoperta del territorio per i nostri giovani continua e si rafforza la collaborazione tra l'ALPA e Lingue e Sport

Dopo anni di successo è continuata anche quest'estate la collaborazione tra la Fondazione Lingue e Sport e l'ALPA per proporre ai giovani partecipanti ai corsi estivi delle giornate sul territorio, ciò per poter scoprire ed apprezzare il lavoro svolto per il mantenimento e la cura del nostro ambiente. Gli oltre 3000 giovani partecipanti ai corsi Lingue e Sport hanno avuto l'opportunità di scoprire le selve castanili recuperate nell'Alto Malcantone, di visitare, accompagnati dai responsabili di zona, la stupenda regione dove opera l'Azienda forestale (AFOR) del Patriziato di Ascona, ricca di particolari ambienti naturali a due passi dalla Città, e di seguire in Riviera una giornata all'insegna della pietra e dell'acqua.

Bella novità proposta quest'anno è stata la visita alla rinata segheria patriziale di Faido, all'aula nel bosco ed al nuovo sentiero didattico ricavato ai fianchi della Piumogna.

Malcantone: il recupero delle selve castanili:

Partendo da Fescoggia i giovani corsisti hanno percorso il sentiero che si snoda tra i boschi dell'Alto Malcantone raggiungendo Breno e poi la zona del pranzo, lì hanno proseguito la loro giornata con attività di educazione ambientale scoprendo le bellezze della regione.

Il Parco Parsifal e il lavoro nell'AFOR di Ascona

Far scoprire ai nostri ragazzi che a due passi da Ascona vi è una zona ricca di vegetazione e di animali e che rappresenta per la regione un privilegiato luogo di svago è forse stato l'obiettivo maggiore raggiunto al termine della giornata.

La passione e l'esperienza dei responsabili dell'Azienda forestale hanno poi fatto il resto per coinvolgere i partecipanti nella scoperta e nella cura del territorio.

Osogna: la pietra e l'acqua

Una giornata all'insegna della pietra e dell'acqua in una zona dove questi due elementi da sempre modificano il territorio.

Accompagnati da un team affiatato i partecipanti (gruppi di 25/30 ragazze e ragazzi) hanno seguito lezioni di educazione ambientale ed hanno avuto l'opportunità di provare loro stessi la durezza del lavoro degli artigiani della pietra.

Le giornate si concludevano con un salutare e rinfrescante bagno al "Pozzon" seguiti da docenti esperti.

La segheria di Faido, il percorso didattico e l'aula nel bosco

Il Patriziato di Faido ha saputo proporre delle attività eccezionali nel corso della giornata agli oltre 500 giovani di età compresa tra i 12 e i 16 anni .

Spunti dati dalla rinata segheria patriziale e dagli interessanti contenuti dell'aula nel bosco situata a pianterreno dello stabile principale.

Il tutto con uno sfondo eccezionale dato dalla cascata Piumogna dove si snoda il nuovo sentiero didattico.

Esperienze importanti per i giovani che, considerando la professionalità, la motivazione e la preparazione degli animatori delle giornate e la ricchezza di spunti interessanti, hanno potuto e saputo apprezzare al meglio le proposte che ottengono anche sempre grandi consensi da parte dei direttori di corso e degli insegnanti.

Per il prossimo anno, oltre ai centri d'interesse proposti nel corso dell'estate, sono in previsione ulteriori novità per riuscire sempre a stuzzicare al meglio l'interesse delle nuove generazioni.